

Censimento delle acque per uso civile 2018

Guida alla compilazione



SOMMARIO



Introduzione	3
Accesso al sistema online di raccolta dati	5
Informazioni generali sulla compilazione	8
Sezione 1 - Anagrafica	15
Sezione 2 - Fonti di approvvigionamento di acqua per uso potabile	17
Sezione 3 - Adduzione di acqua per uso potabile ai comuni	21
Sezione 4 - Rete di adduzione, acqua potabile all'ingrosso e scambi tra gestori	22
Sezione 5 - Rete di distribuzione dell'acqua potabile	23
Sezione 6 - Fognatura comunale	28
Sezione 7 - Impianti di depurazione delle acque reflue urbane	31

INTRODUZIONE

La rilevazione

Il **Censimento delle acque per uso civile** raccoglie informazioni presso gli Enti gestori dei servizi idrici per uso civile sull'intera filiera dell'acqua: prelievo di acqua potabile, distribuzione comunale dell'acqua potabile, fognatura comunale, depurazione delle acque reflue urbane.

Le informazioni ottenute saranno pertanto utili a rappresentare il sistema delle acque per uso civile in Italia.

Il Censimento delle acque per uso civile è inserito nel Programma statistico nazionale (IST – 02192), che comprende l'insieme delle rilevazioni statistiche di interesse per l'intera collettività nazionale. È condotto dall'Istat, Direzione centrale per le statistiche ambientali e territoriali.

Chi deve rispondere

Il Censimento delle acque per uso civile si rivolge a tutti gli Enti gestori dei servizi idrici in Italia.

Qualora un ente coinvolto nel Censimento non sia stato gestore di alcun servizio idrico per uso civile nell'anno 2018 deve comunque compilare la sezione **Anagrafica** e i questionari eventualmente precompilati nelle varie sezioni.

L'informativa

A partire dal **6 maggio 2019** gli enti gestori presenti nell'archivio Istat, aggiornato durante la rilevazione preliminare per la definizione dei contatti degli enti gestori (piattaforma LimeSurvey) svoltasi a partire da fine febbraio 2019, riceveranno una e-mail per l'avvio del Censimento, contenente il link attraverso il quale scaricare:

- la lettera informativa a firma del Presidente dell'Istat, che presenta le caratteristiche e i contenuti principali della rilevazione;
- le credenziali di accesso al sistema online di raccolta dati.

Il sistema online di raccolta dati

La raccolta dei dati avviene via web, attraverso il sito <https://gino.istat.it/censacque>

Il periodo di riferimento dei dati

Le informazioni richieste si riferiscono all'anno 2018, salvo dove diversamente specificato.

Il periodo di raccolta

L'inserimento delle informazioni sarà possibile secondo il seguente schema:

<u>SEZIONI</u>	<u>AVVIO</u>	<u>FINE</u>
1. Anagrafica	6 maggio 2019	30 settembre 2019
2. Fonti di approvvigionamento di acqua per uso potabile	6 maggio 2019	30 settembre 2019
3. Adduzione ai comuni	6 maggio 2019	30 settembre 2019
4. Rete di adduzione, acqua potabile all'ingrosso e scambi tra gestori	6 maggio 2019	30 settembre 2019
5. Rete di distribuzione dell'acqua potabile	6 maggio 2019	30 settembre 2019
6. Fognatura comunale	6 maggio 2019	30 novembre 2019
7. Impianti di depurazione delle acque reflue urbane	6 maggio 2019	30 novembre 2019

Dati precompilati

Sui questionari online sono precaricate alcune informazioni relative ai gestori e ai singoli impianti gestiti, come risultano dall'archivio Istat, aggiornato col precedente Censimento (riferito all'anno 2015) e -

successive integrazioni, avvenute anche a seguito della Rilevazione preliminare per la definizione dei contatti degli enti gestori (piattaforma LimeSurvey).

È consentito l'inserimento di ulteriori moduli per gli impianti gestiti, non presenti nell'elenco, utilizzando la funzione "Aggiungi nuovo impianto" nel riepilogo di ogni sezione. In questo caso il modulo aggiunto non avrà campi precompilati.

Qualora invece il rispondente trovi in elenco un impianto non gestito, dovrà indicarlo nell'apposito quesito all'interno del questionario.

Obbligo di risposta

L'Istat è tenuto per legge a svolgere questa attività di rilevazione. I dati trattati, tutelati dal segreto statistico e, nel caso di trattamenti di dati personali, sottoposti alla normativa sulla protezione dei dati personali, potranno essere utilizzati, anche per successive elaborazioni, esclusivamente per fini statistici, dai soggetti del Sistema statistico nazionale e potranno, altresì, essere diffusi per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 7 del Codice di deontologia per i trattamenti di dati personali effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale. I medesimi dati saranno diffusi nel rispetto dell'art. 9 del d.lgs. N. 322/1989.

Informazioni e assistenza alla compilazione

Sul sito è possibile trovare alcune delle domande più frequenti, nella parte dedicata alle FAQ, relative alla compilazione dei questionari, sia per i quesiti tecnici che tematici, e le risposte alle quali è possibile fare riferimento.

Per eventuali ulteriori informazioni o per assistenza alla compilazione dei questionari è possibile:

- ✓ contattare il numero verde **800.177.713** attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 19.00
- ✓ inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica acqua@istat.it

Nel corpo della e-mail vanno sempre indicati, oltre alla richiesta di informazioni o chiarimenti:

- la ragione sociale e il codice utente dell'ente gestore per il quale si richiede assistenza;
- un recapito telefonico.



acqua@istat.it

ACCESSO AL SISTEMA ONLINE DI RACCOLTA DATI

REQUISITI PER LA COMPILAZIONE ONLINE

È sufficiente una connessione a Internet con uno tra i seguenti browser:

- Mozilla Firefox;
- Google Chrome;
- Explorer 9 (o versione superiore);
- Apple Safari.

È possibile scaricare la versione più recente del browser cliccando sui link riportati nella *home page* del sito.

La risoluzione minima consigliata per lo schermo del computer è 1024x768.

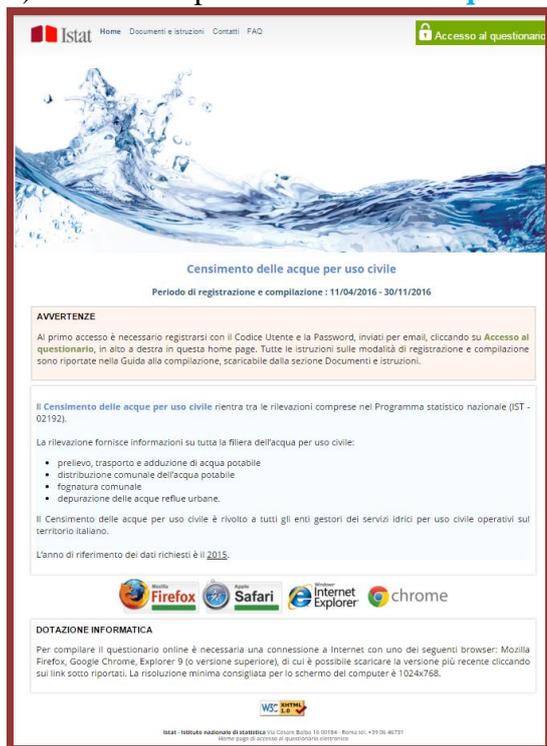
SITO INTERNET

Per accedere al Censimento delle acque per uso civile collegarsi al sito <https://gino.istat.it/censacque>

PRIMO ACCESSO E REGISTRAZIONE

Per registrarsi e accedere per la prima volta al sito web <https://gino.istat.it/censacque> si deve:

1) cliccare sul pulsante **Accesso al questionario** presente nella *home page*, in alto a destra;



2) inserire il codice utente e la password iniziale, forniti dall'Istat e scaricabili cliccando sul link presente nell'e-mail di trasmissione dell'informativa.



3) Cliccare su **Log in**

Dopo aver fatto il *Log in* procedere alla Registrazione completando le informazioni richieste.

Registrazione

Per portare a termine la REGISTRAZIONE occorre compilare i campi seguenti



a) Inserire nuovamente la password iniziale.

b) Digitare una nuova password, composta di almeno 8 e non più di 11 caratteri alfanumerici.

c) Digitare nuovamente la nuova password per conferma.

d) Inserire l'e-mail. A questo indirizzo sarà inviata la conferma di avvenuta registrazione. Si consiglia di inserire un indirizzo di posta elettronica operativo, in quanto a questo indirizzo saranno inviate da Istat tutte le comunicazioni inerenti il Censimento, nonché le ricevute relative alla compilazione dei questionari. Nel caso in cui si utilizzi un account di posta certificata, si raccomanda di impostare la ricezione di messaggi provenienti anche da account di posta tradizionale.

e) Inserire Cognome, Nome e Telefono del referente dell'ente per la rilevazione in corso. Utilizzare preferibilmente il numero diretto del referente, che sarà utilizzato da Istat nel caso in cui servano chiarimenti sui dati inseriti. Si consiglia pertanto di evitare l'inserimento del numero del centralino.

f) Per confermare i dati, cliccare su **Accedi al questionario**. Altrimenti su **Annulla** per tornare alla *home page*.

La procedura di registrazione va eseguita solo al primo accesso al sito. Per tutti gli accessi successivi è sufficiente digitare il codice utente e la password.

PASSWORD DIMENTICATA

Nel caso in cui si smarrisca la nuova password è possibile richiederne l'invio via e-mail inserendo, nella maschera di accesso, il codice utente e cliccando su **Recupero/Modifica Password**. All'indirizzo di posta

elettronica inserito in fase di registrazione arriverà una e-mail contenente la password iniziale. Inserendo codice utente e password iniziale si dovrà procedere nuovamente all'inizializzazione della nuova password.

MODIFICA DATI DI REGISTRAZIONE

Se necessario, le informazioni inserite in fase di prima registrazione (e-mail, cognome, nome, telefono), possono essere modificate. A tal fine si deve:

- a) inserire codice utente e password;
- b) cliccare sul pulsante **Modifica dati registrazione**;
- c) modificare i campi e cliccare su **Invio**.

ACCESSI SUCCESSIVI AL SITO

I successivi accessi avvengono attraverso il sito <https://gino.istat.it/censacque> utilizzando il **codice utente** e la **password** definita in fase di registrazione.

ACCESSI MULTIPLI

La compilazione dei questionari può essere eseguita contemporaneamente da più utenti su sezioni diverse, utilizzando lo stesso codice utente e password.

È anche possibile rispondere a questionari diversi della stessa sezione con la stessa utenza; tuttavia si consiglia di utilizzare questa funzionalità esclusivamente qualora si utilizzi la modalità di compilazione online, in quanto l'eventuale utilizzo contemporaneo della compilazione online e csv potrebbe generare problemi e perdita di dati.

Il sito web <https://gino.istat.it/censacque> è protetto con protocollo di rete SSL (Secure Sockets Layer) e garantisce l'autenticazione e la protezione dei dati trasmessi.

INFORMAZIONI GENERALI SULLA COMPILAZIONE

LE SEZIONI

Il sistema online di raccolta dati è organizzato in sette sezioni:

1. Anagrafica;
2. Fonti di approvvigionamento di acqua per uso potabile;
3. Adduzione di acqua per uso potabile ai comuni;
4. Rete di adduzione, acqua potabile all'ingrosso e scambi tra gestori;
5. Rete di distribuzione dell'acqua potabile;
6. Fognatura comunale;
7. Impianti di depurazione delle acque reflue urbane.

TABELLA DI RIEPILOGO PER SEZIONE

Dopo aver fatto l'accesso al sito, l'utente visualizzerà una tabella di riepilogo relativa a tutte le sezioni, di cui di seguito riportiamo un esempio:

Sezioni	Informazioni	Questionari totali	Questionari in Invaso	Questionari in Lavorazione	Questionari in Inviato	Invio Def.	Report di sintesi
1-Anagrafica		1	0	0	1		
2-Fonti di approvvigionamento di acqua per uso potabile		9	0	1	8		
3-Adduzione di acqua per uso potabile ai comuni		1	0	0	1		
4-Rete di adduzione, acqua potabile all'ingrosso e scambi tra gestori		1	0	1	0		
5-Rete di distribuzione dell'acqua potabile		1	1	0	0		
6-Fognatura comunale		5	0	3	2		
7-Impianti di depurazione delle acque reflue urbane		8	0	6	2		

Per ogni sezione sono riportate le seguenti informazioni:

- **Informazioni:** cliccando sull'icona si accede a una breve descrizione della sezione.
- **Questionari totali:** numero totale di questionari presenti nel sistema per la sezione in oggetto, indipendentemente dallo stato.
- **Questionari invasi:** qualora in una sezione sia presente un questionario a stato invaso significa che si tratta di una tematica non assegnata dall'Istat all'ente. Nel caso in cui l'ente rispondente abbia effettuato nel corso del 2018 il servizio in oggetto, potrà aprire e compilare il questionario secondo le modalità di compilazione prevista dalla sezione.
- **Questionari in lavorazione:** si troveranno in questo stato tutti i questionari con dati precaricati dall'Istat e tutti i questionari per il quale l'ente ha avviato, ma non concluso, la compilazione.
- **Questionari inviati:** questionari per i quali l'ente ha concluso la compilazione ed effettuato l'invio.
- **Invio def.:** la casella presenterà il flag quando tutti i questionari della relativa tematica risulteranno inviati tramite l'invio definitivo.
- **Report di sintesi:** la tabella riporta, per ogni sezione, le principali variabili di sintesi e i corrispondenti valori di riepilogo calcolati su tutti i questionari relativi alla sezione in esame. Il report, che può essere anche stampato e salvato, è utile all'ente rispondente per una valutazione dei dati inseriti e per individuare eventuali incongruenze da rivedere prima dell'invio definitivo.

Esempio di report di sintesi nel caso della sezione 2:

2-Fonti di approvvigionamento di acqua per uso potabile	
Variabili di sintesi	Valori di sintesi
Numero di fonti di approvvigionamento gestite:	9
Volume totale prelevato (metri cubi):	700
Volume totale prelevato e registrato con strumenti funzionanti di misura (metri cubi):	560
Volume totale potabilizzato/dissalato (metri cubi):	58
Volume prelevato da sorgente (metri cubi):	210
Volume prelevato da pozzo (metri cubi):	180
Volume prelevato da corso d'acqua superficiale (metri cubi):	200
Volume prelevato da lago naturale (metri cubi):	110
Volume prelevato da bacino artificiale (metri cubi):	
Volume prelevato da acque marine o salmastre (metri cubi):	

[Stampa](#)

SEZIONI DA COMPILARE

La sezione Anagrafica deve essere compilata da tutti.

L'ente gestore dovrà compilare le restanti sezioni in base all'attività svolta nell'ambito dei servizi idrici per uso civile nel 2018. Dovranno inoltre essere compilate le sezioni che contengono dei questionari in lavorazione con dati precompilati, indipendentemente dal fatto che nell'anno di riferimento dei dati l'ente abbia svolto quell'attività.

<u>SEZIONI</u>	<u>CHI DEVE COMPILARE</u>
1. Anagrafica	Tutti
2. Fonti di approvvigionamento di acqua per uso potabile	✓ Chi ha gestito il servizio nel corso del 2018 (per almeno un giorno) ✓ Chi trova dati precompilati (questionari in lavorazione) <i>Andare al capitolo di riferimento della sezione per maggiore dettagli</i>
3. Adduzione ai comuni	
4. Rete di adduzione, acqua potabile all'ingrosso e scambi tra gestori	
5. Rete di distribuzione dell'acqua potabile	
6. Fognatura comunale	
7. Impianti di depurazione delle acque reflue urbane	

ACCESSO A UNA SEZIONE E AI QUESTIONARI

Per accedere a una specifica sezione cliccare sul bottone corrispondente, in questo modo i questionari relativi alla sezione selezionata saranno riportati nella parte sottostante alla tabella di riepilogo.

Per accedere al singolo questionario cliccare sull'icona

Nel riepilogo sono riportati anche il nome dell'utente che ha effettuato l'ultima modifica e la data.

Esempio:

Sezioni	Informazioni	Questionari totali	Questionari in Inevaso	Questionari in Lavorazione	Questionari in Inviato	Invio Def.	Report di sintesi
<input type="radio"/> 1-Anagrafica		1	0	0	1	✓	
<input type="radio"/> 2-Fonti di approvvigionamento di acqua per uso potabile		8	0	5	3		
<input type="radio"/> 3-Adduzione di acqua per uso potabile ai comuni		1	0	0	1	✓	
<input type="radio"/> 4-Rete di adduzione, acqua potabile all'ingrosso e scambi tra gestori		1	0	0	1	✓	
<input checked="" type="radio"/> 5-Rete di distribuzione dell'acqua potabile		2	0	2	0		
<input type="radio"/> 6-Fognatura comunale		4	0	4	0		
<input type="radio"/> 7-Impianti di depurazione delle acque reflue urbane		4	0	3	1		

Provincia	Comune	Stato Questionario	Data ultima modifica	Utente ultima modifica	
Agrigento	Agrigento	In lavorazione	26/04/2019 13:40:40	gest99980	
Agrigento	Aragona	In lavorazione	03/05/2019 12:13:47	gest99980	

Scarica/carica questionari in formato csv

Aggiungi nuovo impianto Invio Definitivo

Pagina 1 di 1 Visualizzati 1 - 2 di 2

È possibile passare da una sezione all'altra in qualsiasi momento, anche se le sezioni sono compilate parzialmente.

DATI PRECOMPILATI

La sezione può risultare **precompilata** con informazioni relative ai singoli impianti gestiti, come risultano nel sistema informativo Istat, aggiornato col precedente Censimento (riferito all'anno 2015) e successive integrazioni.

Quando l'utente accede alla sezione *Anagrafica* troverà un questionario precompilato con le informazioni sull'ente in possesso dell'Istat.

Quando, invece, accede alle altre sezioni l'utente può trovare precompilati dei questionari in base alle informazioni presenti nell'archivio Istat in riferimento all'attività di competenza dell'ente nel 2018.

Qualora una sezione presenti degli impianti mancanti o delle informazioni da aggiornare l'utente avrà modo di farlo durante la compilazione.

Qualora, invece, la sezione presenti dei dati precompilati riferiti ad impianti o servizi non più in gestione all'ente, l'ente dovrà comunque rispondere e inviare il questionario aggiornando l'informazione negli appositi quesiti.

Si rimanda alle singole sezioni per le informazioni di dettaglio.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DEI QUESTIONARI

La compilazione del questionario può avvenire via web digitando le informazioni tramite il questionario online, oppure utilizzando la funzione di download/upload per tutta la sezione tramite file in formato csv, a meno delle sezioni 1 e 4 che possono essere compilate soltanto online. Si rimanda ai successivi paragrafi per le informazioni di dettaglio.

FORMATO VARIABILI QUANTITATIVE

La maggior parte delle variabili quantitative (volumi, percentuali, ...) deve essere fornita in forma intera (senza decimali), ad eccezione della lunghezza totale delle condotte adduttrici presente nella sezione 3, delle coordinate geografiche nelle sezioni 2 e 7 e della percentuale di copertura del servizio in termini di popolazione residente nelle sezioni 5 e 6, che possono essere fornite con un decimale utilizzando la virgola (,).

L'utilizzo della virgola non è pertanto previsto laddove i numeri debbano essere forniti in forma intera.

Si fa presente, inoltre, che non deve essere utilizzato il . (punto), in quanto non accettato e perché trasformerebbe in modo errato il numero inserito.

COMPILAZIONE ONLINE

NAVIGAZIONE TRA LE PAGINE DEL QUESTIONARIO

Per spostarsi da una pagina all'altra del questionario utilizzare i tasti [Pagina precedente](#) o [Pagina successiva](#).

È possibile passare da una pagina del questionario all'altra in qualsiasi momento, anche se le pagine sono compilate parzialmente, ad eccezione del caso in cui ci siano errori di compilazione o non siano stati compilati i quesiti obbligatori; in questo caso bisognerà sanare l'errore per procedere nella compilazione del restante questionario.

SALVATAGGIO DEI DATI E INVIO DEL SINGOLO QUESTIONARIO

Cliccando il tasto [Salva](#), che si trova in basso a destra in ogni questionario, le risposte inserite fino a quel momento, relative al singolo impianto, saranno salvate e resteranno disponibili, consultabili e modificabili dal rispondente.

È possibile inserire i dati nel corso di più sessioni di lavoro, ricordandosi di salvare i dati prima di uscire dal sistema.

Cliccando sul tasto [Invia il questionario](#) il singolo questionario, qualora non presenti errori, viene trasmesso all'Istat. Successivamente le informazioni inserite saranno visualizzabili in sola lettura. Qualora si vogliano apportare delle variazioni su quanto già inserito e inviato, si dovrà contattare l'Istat (pag. 4).

INTERRUZIONE DELLA COMPILAZIONE

È possibile interrompere la consultazione/compilazione del questionario in qualsiasi momento per continuarla e completarla in seguito. A tal fine, occorre cliccare il tasto [Esci](#) presente in alto a destra in ogni schermata, dopo essersi accertati di aver salvato le informazioni attraverso il tasto [Salva](#). Qualora la sessione di lavoro rimanga a lungo inattiva, potrebbe comparire il messaggio "Sessione scaduta" ed occorrerà accedere di nuovo al sistema utilizzando le proprie credenziali. In tal caso, tutte le informazioni inserite dopo l'ultimo salvataggio non saranno recuperabili.

ELIMINAZIONE DI UN QUESTIONARIO

I questionari già precompilati da Istat non possono essere eliminati.

Nel caso in cui si riferiscano a impianti non gestiti, inesistenti o dismessi, rispondere comunque alle domande sulla gestione e sullo stato, salvare e inviare il questionario.

I questionari inseriti direttamente dal gestore possono essere cancellati utilizzando il pulsante .

ERRORI DI COMPILAZIONE

Sono impostati dei controlli automatici per verificare la coerenza delle informazioni inserite.

Se il sistema riscontra degli errori o delle anomalie, viene bloccata la possibilità di proseguire nella compilazione. Per visualizzare l'errore che è stato riscontrato cliccare, internamente al questionario, su



e leggere in basso a sinistra la motivazione.

Per continuare la compilazione occorre sanare l'errore.

Nel riepilogo di ogni sezione, accanto a ogni questionario, viene visualizzato un indicatore di presenza  o assenza di errori . Cliccando sul pallino rosso, si aprirà una finestra che dettaglia gli errori riscontrati sul questionario.

INVIO DEFINITIVO DI UNA SEZIONE

Per le sezioni che prevedono solo un questionario (1-Anagrafica, 3-Adduzione ai comuni, 4- Rete di adduzione, acqua potabile all'ingrosso e scambi tra gestori) l'invio del questionario, qualora vada a buon fine, determina anche l'invio definitivo della sezione.

Per le sezioni che prevedono più di un questionario (2-Fonti di approvvigionamento di acqua per uso potabile, 5-Rete di distribuzione dell'acqua potabile, 6-Fognatura comunale e 7-Impianti di depurazione delle acque reflue urbane) occorre cliccare su **Invio definitivo** per dichiarare conclusa la compilazione dell'intera sezione e ricevere la ricevuta, che sarà inviata all'indirizzo di posta elettronica del referente.

I questionari della sezione possono trovarsi sia a stato inviato che in lavorazione. Tuttavia, affinché l'invio definitivo vada a buon fine, i questionari eventualmente ancora in stato in lavorazione non devono presentare internamente errori di compilazione.

DOWNLOAD/UPLOAD DI UNA SEZIONE - CARICAMENTO MASSIVO DEI DATI

È prevista la possibilità di compilare un'intera sezione tramite il caricamento massivo (upload) di un unico file in formato csv (ad eccezione delle sezioni 1-Anagrafica e 4-Rete di adduzione, acqua potabile all'ingrosso e scambi tra gestori, da compilare obbligatoriamente online).

- ➔ Si consiglia l'uso della modalità di caricamento da file csv per le sezioni caratterizzate da un numero significativo di impianti.

Tale modalità può essere utilizzata in alternativa o congiuntamente alla modalità d'inserimento online, senza pregiudicare in alcun modo la funzionalità del sistema di acquisizione nel suo complesso.

- ➔ Nel caso in cui un questionario sia già stato compilato e inviato online, qualora si scelga di completare la compilazione della sezione tramite file csv, non sarà comunque possibile modificarne i dati. Contattare il numero verde o inviare una mail per lo sblocco del questionario.

Procedere al caricamento massivo dei dati attenendosi ai passi di seguito elencati.

1. Dopo aver selezionato la sezione, cliccare sul pulsante  (Scarica/carica questionari in formato csv) per accedere alla finestra che consente di caricare e scaricare i questionari.

Censimento delle acque per uso civile 2015

Filtri di ricerca

Selezione il tipo di servizio Stato Questionario

Benvenuto nell'area riservata al Censimento delle acque per uso civile

Le sezioni attualmente disponibili sono Anagrafica Gestore e Distribuzione acqua potabile, alle quali si accede utilizzando il menu a tendina in alto a sinistra. Dopo aver scelto la sezione da compilare, cliccare sull'icona  per aprire il questionario.

La sezione può risultare precompilata con alcune informazioni relative al gestore e ai singoli impianti gestiti, come derivato dal sistema informativo Istat.

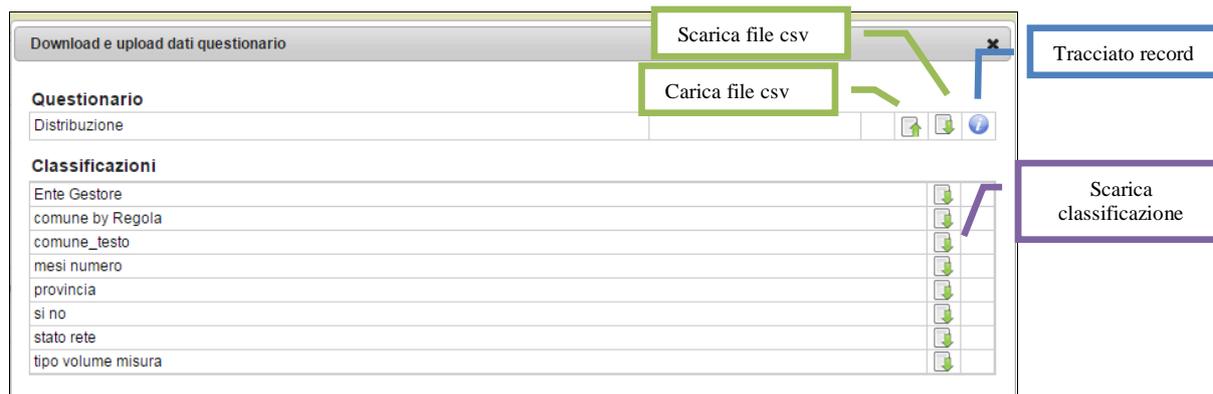
La compilazione dei questionari presenti nella sezione Distribuzione acqua potabile può essere effettuata via web (ovvero digitando on line i dati di ciascun impianto) oppure tramite l'upload di un unico file in formato csv.

Per maggiori dettagli sui quesiti e sulle modalità di compilazione, consultare la Guida disponibile nella sezione Documenti e Istruzioni. [Per aprire la Guida alla compilazione clicca qui.](#)

Scarica/carica questionari in formato csv 

Provincia Comune Stato Questionario Data ultima modifica Utente ultima modifica

Si apre una finestra che contiene diversi pulsanti funzionali, di seguito descritti.



Download e upload dati questionario

Questionario

Distribuzione

Classificazioni

Ente Gestore	
comune by Regola	
comune_testo	
mesi numero	
provincia	
si no	
stato rete	
tipo volume misura	

Scarica file csv

Carica file csv

Tracciato record

Scarica classificazione

2. Cliccare su  per scaricare il file csv.

Il file csv contiene una riga per impianto. Può contenere delle informazioni precaricate, derivanti dall'archivio Istat o dall'eventuale inserimento online da parte dell'ente gestore.

3. Salvare il file in formato csv, per lavorare in modalità offline sul proprio pc. Il nome del file da caricare sul sistema sarà del tipo: *nome.csv*. Il sistema accetta solamente file con estensione csv (comma separated value), mentre non assume alcuna importanza il nome attribuito al file.
4. Cliccare su  per scaricare il tracciato record (Allegato 1).
5. È possibile consultare le Classificazioni in uso nella finestra di **Scarica/carica questionari in formato csv** indicata al punto 1, scaricando un file per ogni classificazione, oppure utilizzare i file in formato xls, contenenti tutte le Classificazioni in uso in ogni sezione, da **Documenti e istruzioni** presente nella *home page* del Censimento.
 - ➔ Inserire nel file csv il COD_MODALITA corrispondente alla modalità scelta.
 - ➔ **Non usare il separatore delle migliaia nel file csv.**
6. Compilare in modalità offline il file, rispettando il tracciato record fornito e le classificazioni.
7. **Non modificare l'ordine delle righe e colonne.**
8. **Nel caso di dati precompilati, non cancellare le righe nel caso in cui l'impianto non sia stato gestito, ma rispondere ai quesiti richiesti sulla gestione.**
9. **Non cancellare i campi precompilati. Verificare, nei capitoli dedicati alle differenti sezioni, quali campi sono modificabili.**
10. Nel caso in cui si vogliono aggiungere degli impianti, inserire nuove righe in fondo al file, verificando nei capitoli dedicati alle differenti sezioni le modalità di l'inserimento.

11. Cliccare su  per caricare il file csv ed effettuare l'upload della sezione. I dati caricati saranno visibili anche sul questionario online.
12. A chiusura del caricamento sarà visualizzata una finestra con l'*esito del caricamento del file csv*, in cui viene indicato il numero di righe presenti nel file e il numero di righe caricate. Attraverso questo confronto l'ente avrà modo di verificare immediatamente se tutte le righe sono state caricate.
13. Nel caso in cui l'upload presenti degli errori/incongruenze nei dati, nella finestra sarà presentato, cliccando su **Visualizza**, il riepilogo degli errori (tipologia e numero di casi), che potrà anche essere scaricato sia nella sua forma aggregata cliccando su **Scarica** sia individuando le righe interessate dall'errore cliccando su **Scarica il dettaglio**. Inoltre, nel riepilogo della sezione sarà visualizzato un pallino rosso  in corrispondenza dei questionari in cui si è riscontrato l'errore. Cliccando sul pallino rosso viene visualizzato l'elenco degli errori riscontrati. L'ente gestore può sanare l'errore sia via web sia sul file csv, che dovrà essere pertanto ricaricato.



14. Nel caso in cui l'upload di un questionario vada a buon fine, nel riepilogo sarà visualizzato il pallino verde  e il questionario sarà posto nello stato *in lavorazione*.
15. Procedere all'invio definitivo della sezione (vedi paragrafo *Invio definitivo di una sezione* a pagina 11).

FINE DELLA RACCOLTA DATI

L'inserimento dei dati può considerarsi concluso con successo quando tutti i questionari presenti nelle diverse sezioni si trovano nello stato "inviato" e non presentino quindi errori.

SALVATAGGIO DELLE INFORMAZIONI INViate

Dopo aver concluso senza errori il salvataggio e l'invio di un questionario (come spiegato al precedente punto **Salvataggio dei dati e invio del singolo questionario**) è possibile scaricarlo il contenuto, comprensivo dei quesiti e delle risposte fornite dall'ente sia all'interno del questionario inviato che nella tabella di riepilogo della sezione, come riportato nel seguente esempio

- Dalla tabella di riepilogo della sezione cliccando sull'icona pdf

Torino	Bruzolo	5	Pozzo Crocifisso2	Inviato	08/04/2019 11:47	gest99980	  
--------	---------	---	-------------------	---------	------------------	-----------	---

- Internamente al questionario cliccando sull'apposito pulsante

SCARICA QUESTIONARIO IN PDF

Per salvare le informazioni di una intera sezione, qualora sia previsto caricamento massivo dei dati in formato csv, è possibile utilizzare questa funzione anche per salvare in locale i dati inviati a Istat.

RIEPILOGO DEI TASTI FUNZIONALI



: per accedere al singolo questionario.

Salva: per salvare la sessione di lavoro (salvataggi intermedi).

Successivamente al salvataggio è possibile tornare al questionario per completare la compilazione.

Invia il questionario: per terminare la compilazione del questionario.

In seguito all'invio non sarà più possibile modificare il questionario. Qualora sia necessario apportare modifiche alle informazioni inserite, contattare l'Istat ai numeri dedicati.

Scarica questionario in pdf: per scaricare in formato pdf il contenuto del singolo questionario, comprensivo di tutti i quesiti e delle risposte fornite dall'ente.

Esci: per uscire dal questionario.

Qualora ci si trovi nella *home page* consente di uscire dalla sessione di lavoro. Non utilizzare la "x" che compare in alto a destra nel browser per uscire dal sistema di acquisizione online, perché ciò comporterebbe un blocco temporaneo del sistema e i questionari saranno visibili solo in lettura (contattare l'Istat nel caso in cui non si riesca a entrare in modalità scrittura). Ricordarsi sempre di eseguire il salvataggio delle informazioni prima di uscire dalla sessione.



: serve a localizzare il quesito per il quale è stata individuata un'incongruenza. Cliccare sul simbolo e leggere la motivazione. Per continuare la compilazione del questionario occorre sanare l'errore.



: fornisce una breve descrizione della voce in esame.



(pallino rosso): consente, dalla tabella di riepilogo della sezione, di accedere direttamente agli errori presenti sul questionario.



(pallino verde): identifica, nella tabella di riepilogo della sezione, i questionari in cui i dati salvati non presentano errori.



: consente, per alcune sezioni, l'invio massivo delle informazioni in formato csv. È possibile utilizzare questa funzione anche per scaricare e salvare in locale sul proprio pc i dati inseriti online.



: consente di scaricare, sul proprio pc, il file csv.



: consente di caricare online il file csv compilato.



: consente di eliminare i questionari inseriti direttamente dal gestore.

SEZIONE 1 - ANAGRAFICA

Chi deve rispondere

Il Censimento delle acque per uso civile è rivolto a tutti gli enti gestori dei servizi idrici per uso civile operativi sul territorio italiano nell'anno 2018, indipendentemente dal numero di giorni in cui è stato effettuato il servizio.

Per **ente gestore dei servizi idrici per uso civile** si intende il soggetto giuridico che ha la responsabilità economica complessiva di un impianto (fonte di approvvigionamento di acqua per uso potabile, trasporto e adduzione, rete di distribuzione dell'acqua potabile, rete fognaria, impianto di depurazione delle acque reflue urbane).

Non rientrano tra i rispondenti i gestori di impianti a esclusivo uso industriale o agricolo e coloro che svolgono solamente attività di manutenzione o di conduzione degli impianti.

Tutti gli enti inseriti nella lista dei rispondenti al Censimento delle acque per uso civile, ai quali è stata inviata la lettera informativa dell'indagine, devono compilare il questionario online.

Se l'ente che ha ricevuto l'informativa non è gestore di servizi idrici a uso civile per l'anno 2018 deve in ogni caso compilare la sezione 1-Anagrafica e le sezioni che presentano dei questionari precaricati (che, pertanto, si troveranno "in lavorazione"), specificando negli appositi quesiti che nel 2018 non è stata svolta l'attività assegnata. L'ente dovrà anche specificare, laddove richiesto, il nome del gestore che effettivamente gestisce il servizio, qualora noto. A disposizione del rispondente, in coda ad ogni sezione, vi è il campo Note, che può essere utilizzato per inserire informazioni o chiarimenti. Al termine della compilazione salvare e inviare le informazioni.

Modalità di compilazione

Il questionario può essere compilato:
- online.

I - Dati identificativi dell'ente gestore

*I dati identificativi dell'ente gestore (denominazione, indirizzo, eccetera) possono essere modificati se errati o obsoleti, purché si tratti dello stesso ente. Se, invece, la comunicazione è erroneamente pervenuta a un altro ente, contattare l'Istat al numero verde **800.177.713** oppure scrivere all'indirizzo e-mail acqua@istat.it.*

Codice Istat

Codice identificativo dell'ente gestore assegnato dall'Istat.
Il campo è precompilato e non può essere modificato.

Denominazione

Denominazione dell'ente gestore.

Il campo è precompilato. È possibile modificare la denominazione dell'ente gestore, purché si tratti dello stesso ente.

→ Si ricorda che nel caso in cui la gestione del servizio sia stata trasferita a un altro ente, l'ente che ha ricevuto l'informativa dell'Istat e le credenziali di accesso deve comunque completare l'invio dei questionari previsti a proprio nome e indicare negli appositi quesiti il nome del nuovo ente, che pertanto non va assolutamente inserito in questo campo.

Sito internet

Riportare l'indirizzo del sito internet dell'ente gestore.

Pec/E-mail

Inserire l'indirizzo di Posta elettronica certificata dell'ente. Utilizzare un indirizzo di posta elettronica tradizionale solo nel caso in cui l'ente non abbia a disposizione una pec.

Forma giuridica

Selezionare la forma giuridica dell'ente gestore tra quelle riportate nell'elenco.

Altra forma giuridica

Se la forma giuridica non rientra tra quelle dell'elenco, specificarne il tipo nell'apposito spazio.

Codice fiscale/Partita IVA

Il codice fiscale o la partita IVA, qualora precompilati, possono essere modificati, purché si tratti dello stesso ente.

2 - Sede amministrativa

Le informazioni relative a indirizzo, numero civico, cap, provincia e comune sono precompilate e possono essere modificate, purché si tratti dello stesso ente.

3 - Referenti della rilevazione

Aggiornare e/o inserire i dati sui referenti della rilevazione, fino a un massimo di 5 nominativi, per eventuali contatti e chiarimenti. Selezionare per ciascun referente le specifiche aree di attività: **Fonti** (fonti di approvvigionamento di acqua per uso potabile e adduzione ai comuni/all'ingrosso), **Dis** (distribuzione comunale dell'acqua potabile), **Fog** (fognatura comunale), **Dep** (depurazione delle acque reflue urbane).

I campi sono sovrascrivibili.

Qualora le informazioni precompilate su un referente siano obsolete o questi non svolga più questo ruolo all'interno dell'ente, cancellare i dati precompilati e aggiornare le informazioni richieste.

Note

Utilizzare il campo Note per riportare eventuali osservazioni e informazioni utili alla corretta interpretazione delle risposte fornite.

SEZIONE 2**FONTI DI APPROVVIGIONAMENTO DI ACQUA PER USO POTABILE****Chi deve rispondere**

Questa sezione è dedicata a tutti gli enti che hanno gestito fonti di approvvigionamento di acqua per uso potabile nel corso del 2018 (per almeno un giorno).

Devono rispondere a questa sezione anche gli enti rispondenti, che pur non avendo gestito fonti di approvvigionamento nel 2018, trovano precompilati dei questionari (presenti nella tabella di riepilogo con stato “in lavorazione”). In questo caso, il rispondente, utilizzando il metodo di compilazione online o tramite csv, deve compilare, per tutte le fonti precompilate, i quesiti sulla gestione.

Modalità di compilazione

I questionari possono essere compilati:

- online;
- tramite csv.

Avvertenze per chi compila il csv

- Consultare il paragrafo *Download/upload di una sezione - caricamento massivo dei dati* per maggiori dettagli.
- Non modificare l'ordine delle righe e colonne.
- Non cancellare i campi.
- Nel caso di dati precompilati, qualora una fonte non risulti gestita dall'ente nel 2018, non cancellare la riga e rispondere ai quesiti richiesti sulla gestione.
- Non usare il separatore delle migliaia per le variabili quantitative.
- Mantenere l'identificativo della fonte.
- Utilizzare le Classificazioni in uso nella sezione.

Aggiungere una fonte**Compilazione online**

Cliccando su **Aggiungi nuovo impianto** si apre la finestra



Completare con le informazioni richieste:

- Provincia di ubicazione della fonte
- Comune di ubicazione della fonte
- Identificativo: codice univoco che serve a identificare la fonte. Si consiglia di usare un progressivo da 1 a n, continuando la numerazione dei codici eventualmente già presenti in altri questionari.

Dopo aver salvato queste informazioni, accedere al questionario tramite il pulsante 

Compilazione csv

Valorizzare la variabile “Identificativo” con un codice univoco che serve a identificare la fonte. Si consiglia di usare un progressivo da 1 a n.

Nel caso in cui il csv contenga dati precompilati, compilare una nuova riga e valorizzare il campo “Identificativo” con un codice non utilizzato nelle righe precedenti, preferibilmente in progressione numerica.

Quesito A1 Dati identificativi della fonte**Identificativo**

Codice univoco che serve a identificare la fonte.

- Il campo non ammette doppioni.
- Nel caso di dati precompilati, l’identificativo è già stato valorizzato da Istat, con una successione numerica da 1 a n.
- Nel caso di compilazione web, qualora il rispondente aggiunga un impianto, si suggerisce la continuità della numerazione progressiva. Per maggiori informazioni consultare il precedente box **Aggiungere una fonte**. Il campo risulta precompilato e non modificabile.
- Nel caso di compilazione del csv, qualora siano presenti dei dati precompilati, non modificare l’identificativo. Per gli impianti che vengono aggiunti si suggerisce la continuità della successione numerica. Per maggiori informazioni consultare il box **Aggiungere una fonte**.
- Il campo, una volta definito, risulta precompilato e non modificabile.

Codice archivio Istat

Per gli impianti precompilati, si tratta dell’identificativo dell’impianto presente nell’archivio dell’Istat. Campo non modificabile.

Codice archivio regionale

Indicare il codice identificativo della fonte attribuito dalla Regione, come ad esempio il codice PRGA (Piano Regolatore Generale degli Acquedotti).

Il campo può risultare precompilato con il codice PRGA acquisito dalla regione.

Campo modificabile.

Codice archivio gestore

Indicare l’identificativo della fonte eventualmente presente nell’archivio del gestore.

Per gli impianti precompilati, qualora nell’archivio Istat sia presente un identificativo, il campo sarà precompilato col dato fornito, nel precedente aggiornamento, dal gestore dell’impianto.

Campo modificabile.

Denominazione

Inserire la denominazione della fonte, come da archivio del gestore.

Qualora il campo risulti precompilato, è possibile modificare la denominazione, purché si tratti della stessa fonte di approvvigionamento per uso civile.

Provincia

Il campo non è modificabile in presenza di dati precompilati.

Comune

Il campo non è modificabile in presenza di dati precompilati.

Tipologia

Selezionare il tipo di fonte: **sorgente, pozzo, corso d'acqua superficiale, lago naturale, bacino artificiale, acque marine o salmastre.**

Con **sorgente** si intende anche la captazione mediante le seguenti opere: gallerie e trincee drenanti, bottini di presa, dreni orizzontali.

Qualora il campo risulti precompilato, è possibile modificare il tipo, purché si tratti della stessa fonte.

Corpo idrico

Indicare il codice identificativo e il nome del corpo idrico presente nel sistema WISE (Water Information System for Europe) dell'Agenzia Europea dell'Ambiente.

Quesito A2 *L'ente ha gestito questa fonte nel corso del 2018, anche se non utilizzata nell'anno?*

Indicare **Sì** se la fonte di approvvigionamento di acqua per uso potabile è stata gestita nel 2018 (per almeno un giorno). Indicare **Sì** anche se la fonte, in gestione all'ente, non è stata utilizzata nel periodo di gestione.

Indicare **No** se l'ente non ha mai gestito la fonte nel corso del 2018 o se la fonte è inesistente o dismessa.

Quesito A2.1 *Per quanti mesi l'ente ha gestito la fonte nel 2018?*

Indicare il numero di mesi di gestione effettuati dall'ente nel 2018.

→ Se la gestione è stata effettuata per meno di un mese selezionare 1.

Quesito A2.2 *L'ente gestiva la fonte al 31 dicembre 2018?*

Indicare **Sì** se la fonte di approvvigionamento di acqua per uso potabile era in gestione al 31 dicembre 2018, altrimenti indicare **No**.

Indicare **Sì** anche nel caso in cui dalla fonte, in gestione all'ente, non sia stato effettuato alcun prelievo in quel giorno.

Quesito A2.3 *Indichi lo stato complessivo della fonte nel periodo del 2018 in cui l'ente non ha gestito*

Nel caso in cui il gestore non abbia gestito la fonte di approvvigionamento di acqua per uso potabile nel 2018 o nel caso di un periodo di gestione inferiore a 12 mesi, indicare lo stato della fonte nel periodo non gestito: **fonte in gestione a un altro ente, fonte inesistente o fonte dismessa.**

Quesito A3 *Quale altro ente ha gestito la fonte nel 2018?*

Selezionare l'ente che ha gestito, nel 2018, la fonte di approvvigionamento di acqua per uso potabile, utilizzando il menu a tendina con la lista degli enti gestori presenti in archivio. Se l'ente non è presente nella lista, aggiungere la denominazione e l'indirizzo negli appositi campi.

Quesito A4 *Indichi la localizzazione della fonte*

Riportare i valori delle coordinate geografiche (**Coordinata Long/X, Coordinata Lat/Y**) di localizzazione della fonte di approvvigionamento di acqua per uso potabile, utilizzando preferibilmente il sistema di riferimento WGS84-EPSSG:4326; quindi specificare il **sistema di coordinate utilizzato.**

Nel caso di un campo pozzi riportare le coordinate del baricentro dell'area interessata.

→ Nel caso in cui si utilizzino le coordinate prese da Google Earth specificare come sistema di coordinate *Google Earth*.

Quesito A5 *Indichi il volume di acqua prelevata dall'ambiente per uso potabile nel periodo di gestione*

Indicare il volume complessivo di acqua per uso potabile prelevata dall'ambiente, immessa nel sistema di adduzione o direttamente in distribuzione, nel periodo di gestione.

Sono richiesti, in particolare, per il periodo di gestione:

- il **volume totale di acqua prelevata**, comprensivo sia del volume registrato con strumento funzionante di misura sia del volume prelevato stimato;

- il volume registrato con strumento funzionante di misura della portata o del volume.

Il volume è richiesto in metri cubi. Non vanno pertanto utilizzate altre unità di misura di volume o portata, come ad esempio litri o litri al secondo. Nel caso in cui la fonte non sia stata utilizzata nel periodo di gestione inserire 0 (zero).

Attenzione: il volume registrato con strumento funzionante di misura della portata o del volume dev'essere minore o uguale del complessivo prelevato.

Quesito A5.1 Indichi il volume di acqua prelevata dall'ambiente per uso potabile per mese nel periodo di gestione

Nel caso in cui la fonte non sia stata utilizzata nel mese inserire 0 (zero).

Il sistema calcola il volume annuo calcolato come somma dei volumi mensili.

Attenzione: il volume totale di acqua prelevata indicato al quesito A5 deve coincidere con il volume totale derivato dal quesito A5.1.

Quesito A6 Indichi i trattamenti a cui è stata sottoposta l'acqua prelevata

Indicare i trattamenti a cui è sottoposta l'acqua prelevata:

- Ipoclorito o Cloro gassoso
 - Biossido di Cloro
 - Ozono
 - U.V.
 - Potabilizzazione/dissalazione
 - Nessun trattamento
- Il trattamento di potabilizzazione deve essere dichiarato anche nel caso in cui l'acqua prelevata venga trattata in un impianto di potabilizzazione gestito da un altro gestore.

Quesito A7 In riferimento ai trattamenti di potabilizzazione/dissalazione, specificati al quesito precedente, indichi il volume annuo di acqua potabilizzata/dissalata in uscita dall'impianto di trattamento

Indicare il volume complessivo di acqua per uso potabile prelevata dall'ambiente in uscita dall'impianto di trattamento di potabilizzazione o dissalazione.

Attenzione: il volume di acqua potabilizzata/dissalata in uscita dall'impianto di trattamento dev'essere minore o uguale del complessivo prelevato ($A7 \leq A5$).

Note

Utilizzare il campo Note per riportare eventuali osservazioni e informazioni utili alla corretta interpretazione delle risposte fornite.

SEZIONE 3**ADDUZIONE DI ACQUA PER USO POTABILE AI COMUNI****Chi deve rispondere**

Questa sezione è dedicata a tutti gli enti che, nel 2018, hanno addotto acqua per uso potabile direttamente ai serbatoi comunali nel 2018, anche nel caso in cui il successivo servizio di distribuzione nel comune sia stato gestito da un altro ente (specializzato o in economia).

Devono compilare questa sezione anche gli enti che hanno gestito in economia il servizio di approvvigionamento e distribuzione dell'acqua potabile e gli enti, che pur non avendo gestito il servizio di adduzione di acqua per uso potabili ai comuni nel 2018, trovano la tabella precompilata con comuni adottati.

Modalità di compilazione

Il questionario può essere compilato:

- online
- tramite csv, scaricabile all'interno del questionario

Avvertenze per chi compila il csv

- Consultare il paragrafo *Download/upload di una sezione - caricamento massivo dei dati* per maggiori dettagli.
- Non modificare l'ordine delle righe e colonne.
- Nel caso di dati precompilati, non cancellare i campi.
- Nel caso di dati precompilati riferiti a comuni non più gestiti, non cancellare le righe, ma inserire 0 (zero) sul volume di acqua addotta.
- Riportare il codice Istat della provincia e del comune gestito nel caso di comuni non precompilati.
- Non usare il separatore delle migliaia per le variabili quantitative.
- Utilizzare le Classificazioni in uso nella sezione.

Quesito B1 Indichi il volume annuo di acqua per uso potabile addotta ai comuni nel 2018

È la quantità di acqua a uso potabile addotta da acquedotti e/o proveniente da navi cisterna o autobotti, in entrata nelle vasche di alimentazione (serbatoi, impianti di pompaggio, ecc.) della rete di distribuzione di un comune. Il volume è richiesto in metri cubi. Non vanno pertanto utilizzate altre unità di misura di volume o portata, come ad esempio litri o litri al secondo.

Indicare, per ogni comune, il volume complessivo di acqua potabile addotta (in metri cubi) e il tipo di misurazione.

Il volume si considera "Misurato" se proviene da letture effettuate mediante strumenti di misura funzionanti per almeno l'80% del periodo di gestione. Nei restanti casi scegliere "Stimato".

La tabella può contenere dei campi precompilati con i comuni che, secondo l'archivio Istat, sono serviti dal gestore nella fase di adduzione di acqua per uso potabile.

Nel caso in cui l'ente non serva un comune che risulta precompilato, inserire 0 (zero) sul volume.

Se l'ente serve comuni che non sono presenti in elenco (non precompilati), aggiungerli compilando gli appositi campi. Qualora sia necessario inserire una riga utilizzare il pulsante **Aggiungi riga**.

Note

Utilizzare il campo Note per riportare eventuali osservazioni e informazioni utili alla corretta interpretazione delle risposte fornite.

SEZIONE 4

RETE DI ADDUZIONE, ACQUA POTABILE ALL'INGROSSO E SCAMBI TRA GESTORI

Chi deve rispondere

Questa sezione è dedicata a tutti gli enti che, nel 2018, hanno gestito fonti di approvvigionamento per uso potabile e reti di adduzione e/o hanno addotto acqua per uso potabile all'ingrosso e/o hanno effettuato scambi di acqua per uso potabile con altri enti gestori del servizio idrico.

Modalità di compilazione

Il questionario può essere compilato:
- online.

Quesito C1 *Indichi la lunghezza totale delle condotte adduttrici*

Si intende la lunghezza totale (in km) delle condotte dai punti di prelievo al serbatoio comunale. Il quesito deve essere compilato da tutti i gestori di fonti di approvvigionamento per uso potabile e da tutti gli enti che gestiscono impianti di trasporto di acqua per uso potabile. È ammessa una cifra decimale.

Quesito C2 *Indichi il volume annuo di acqua potabile addotta all'ingrosso ad altri soggetti per usi diversi dal civile (con l'esclusione dei volumi consegnati ai comuni o ad altri gestori del servizio idrico per uso civile)*

È la quantità di acqua a uso potabile addotta dalla rete acquedottistica per uso diverso da quello di alimentazione delle reti comunali di distribuzione. Il volume richiesto fa riferimento a eventuali usi non civili dell'acqua potabile che non rientrano nella distribuzione. Non vanno pertanto indicati i volumi fatturati agli utenti della rete di distribuzione, richiesti nella Sezione 5.

Indicare per ogni tipo d'uso, il volume complessivo (in metri cubi) di acqua potabile addotta all'ingrosso:

- 1 - Agricolo e zootecnico (ad esempio, acqua consegnata a Consorzi di bonifica)
- 2 - Industriale (ad esempio, acqua consegnata a Consorzi ASI)
- 3 - Altro uso (specificare)

Nel caso di volumi addotti per altro uso, indicare i tipi di uso nell'apposito campo.

Quesiti C3-C4 *Indichi gli enti da cui si è ricevuta acqua per uso potabile nel 2018 e il relativo volume complessivo annuo di acqua potabile ricevuta*

Indicare il volume di acqua per uso potabile ricevuta e la denominazione dell'ente da cui si acquisisce l'acqua, utilizzando la lista degli enti riportata nel menu a tendina presente al quesito C3.

Se l'ente non è nell'elenco proposto, riportare le informazioni richieste nel quesito C4.

Quesiti C5-C6 *Indichi gli enti, esclusi i comuni, a cui si è ceduta acqua per uso potabile nel 2018 e il relativo volume complessivo annuo di acqua potabile ceduta*

Indicare il volume di acqua per uso potabile ceduta e la denominazione dell'ente a cui si consegna l'acqua, utilizzando la lista degli enti riportata nel menu a tendina presente al quesito C5.

Se l'ente non è nell'elenco proposto, riportare le informazioni richieste nel quesito C6.

→ Nel caso in cui l'acqua venga consegnata direttamente a un comune, riportare il volume esclusivamente nella sezione 3-Adduzione di acqua per uso potabile ai comuni.

Note

Utilizzare il campo Note per riportare eventuali osservazioni e informazioni utili alla corretta interpretazione delle risposte fornite.

SEZIONE 5

RETE DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE

Chi deve rispondere

Questa sezione è dedicata a tutti i gli enti che hanno gestito reti di distribuzione dell'acqua potabile nell'anno 2018 (per almeno un giorno).

Devono rispondere a questa sezione anche gli enti rispondenti che, pur non avendo gestito reti comunali di distribuzione dell'acqua potabile nel 2018, trovano precompilati dei questionari (presenti nella tabella di riepilogo della sezione con stato "in lavorazione").

Modalità di compilazione

Il questionario può essere compilato:

- online;
- tramite csv.

Rete di distribuzione dell'acqua potabile

Si intende "l'impianto di distribuzione" (D.M. Lavori pubblici 8 gennaio 1997, n. 99), ossia il complesso di tubazioni, relativo all'intero territorio comunale che partendo dalle vasche di alimentazione (serbatoi, vasche, impianti di pompaggio) distribuisce l'acqua a uso potabile ai singoli punti di utilizzazione (abitazioni, stabilimenti, negozi, uffici).

Dati per comune

I dati sono richiesti per comune.

Qualora il gestore gestisca reti interconnesse tra più comuni, deve comunque fornire i dati per ogni singolo comune gestito.

Qualora l'ente gestisca internamente al comune tratti distinti della reti di distribuzione, occorre considerare il volume complessivamente distribuito.

Avvertenze per chi compila il csv

- Consultare il paragrafo *Download/upload di una sezione - caricamento massivo dei dati* per maggiori dettagli.
- Non modificare l'ordine delle righe e colonne.
- Nel caso di dati precompilati, non cancellare i campi.
- Nel caso di dati precompilati, qualora un comune non risulti gestito dall'ente nel 2018, non cancellare la riga e rispondere ai quesiti richiesti sulla gestione.
- Riportare il codice Istat della provincia e del comune gestito nel caso di comuni non precompilati.
- Non usare il separatore delle migliaia per le variabili quantitative.
- Utilizzare le Classificazioni in uso nella sezione.

Quesito D1 Dati identificativi della rete di distribuzione comunale

La Provincia e il Comune della rete di distribuzione comunale, se precompilati, non sono modificabili.

Qualora il comune non precompilato non sia stato dall'ente nel 2018 rispondere alle successive domande sulla gestione.

Quesito D2 L'ente ha gestito questa rete nel corso del 2018?

Indicare **Sì** se la rete di distribuzione è stata gestita nel 2018 (per almeno un giorno). Indicare **No** se, nel corso del 2018, l'ente non ha mai gestito la rete o se la rete è inesistente o non è stata in esercizio.

Quesito D2.1 Per quanti mesi l'Ente ha gestito la rete nel 2018?

Indicare il numero di mesi di gestione effettuati nel 2018.

→ Se la gestione è stata effettuata per meno di un mese inserire 1.

Quesito D2.2 L'ente gestiva la rete al 31 dicembre 2018?

Indicare **Sì** se la rete comunale di distribuzione dell'acqua potabile era in gestione al 31 dicembre 2018, altrimenti indicare **No**.

Quesito D2.3 Indichi lo stato complessivo della rete nel periodo del 2018 in cui l'ente non ha gestito

Nel caso in cui la gestione della rete comunale di distribuzione non sia stata effettuata o se il gestore abbia gestito meno di 12 mesi, indicare se, nel periodo del 2018 in cui l'ente non ha gestito, la rete era in gestione a un altro ente o se la rete era inesistente o non in esercizio.

Quesiti D3 Quale altro ente gestore ha gestito la rete nel 2018?

Selezionare l'ente che ha gestito, nel 2018, la rete di distribuzione, utilizzando il menu a tendina con la lista degli enti gestori presenti in archivio. Se l'ente non è presente nella lista, aggiungere la denominazione e l'indirizzo negli appositi campi.

Quesito D4 Indichi il volume di acqua potabile immessa nella rete comunale di distribuzione nel periodo di gestione**Volume totale di acqua immessa in rete**

Indicare il volume complessivo di acqua potabile (in metri cubi) in input nel sistema di distribuzione al netto dell'acqua potabile esportata dalla distribuzione.

Volume registrato con strumenti funzionanti di misura della portata o del volume

Indicare il volume annuo di acqua potabile immessa nella rete comunale di distribuzione registrato con strumenti funzionanti di misura della portata o del volume (in metri cubi).

Nel caso in cui il volume sia stato tutto registrato con strumenti funzionanti di misura, riportare lo stesso volume.

Nel caso in cui il volume totale di acqua immessa in rete sia stato totalmente stimato, inserire 0 (zero)

Attenzione: il volume misurato dev'essere minore o uguale di quello complessivamente immesso nella rete.

Quesito D5 Indichi il volume di acqua potabile erogata dalla rete comunale di distribuzione nel periodo di gestione**a Volume autorizzato fatturato e misurato dell'acqua consumata**

Volume fatturato di acqua consumata e misurata nella rete comunale di distribuzione gestita, con esclusione dell'eventuale volume fatturato per la cessione in distribuzione di acqua a reti gestite da altri gestori del servizio idrico.

b Volume autorizzato fatturato e non misurato dell'acqua consumata

Volume fatturato di acqua consumata ma non misurata nella rete comunale di distribuzione gestita, con esclusione dell'eventuale volume fatturato per la cessione in distribuzione di acqua a reti di acquedotto gestite da altri gestori. Include il volume fatturato fornito mediante dispositivi a bocca tarata; in questo caso, il volume da indicare corrisponde a quello presunto fatturato. Non va invece incluso il volume associato alle bocche antincendio senza misuratore, anche se nella fatturazione viene considerato un valore presunto.

c Volume autorizzato non fatturato e misurato dell'acqua consumata

Volume di acqua consumato, misurato e non fatturato, per usi autorizzati. Ad esempio, il volume erogato dai fontanili o utilizzato per il lavaggio delle strade, nonché i volumi di servizio del gestore per lavaggi di reti o impianti o interventi di manutenzione qualora vengano misurati.

d Volume autorizzato non fatturato e non misurato dell'acqua consumata

Volume di acqua consumato, non misurato e non fatturato, per usi autorizzati. Ad esempio, il volume erogato dai fontanili o utilizzato per il lavaggio delle strade, nonché i volumi di servizio del gestore per lavaggi di reti o impianti o interventi di manutenzione qualora non vengano misurati.

Non include le perdite idriche apparenti di cui al successivo punto D6.

Se esiste una metodologia di stima verificata e convalidata dal Gestore, specificarla nel campo Note in fondo al questionario, indicando - oltre al criterio adottato - il codice del quesito (in questo caso, D5.d). In caso contrario, utilizzare il criterio di stima proposto dall'ARERA.

e TOTALE (a+b+c+d)

Il totale dei volumi autorizzati è calcolato dal sistema.

Quesito D6 Indichi le perdite idriche apparenti**f Volume non autorizzato dell'acqua consumata**

Volume di acqua perso apparentemente a causa di consumi non autorizzati e quindi non fatturati (a esempio, allacci abusivi).

Se esiste una metodologia di stima verificata e convalidata dal Gestore, specificarla nel campo Note in fondo al questionario, indicando - oltre al criterio adottato - il codice del quesito (in questo caso, D6.f). In caso contrario, utilizzare il criterio di stima proposto dall'ARERA.

g Errori di misura all'utenza

Volume di acqua perso apparentemente a causa degli errori di misura imputabili ai misuratori installati alle utenze.

Se esiste una metodologia di stima verificata e convalidata dal Gestore, specificarla nel campo Note in fondo al questionario, indicando - oltre al criterio adottato - il codice del quesito (in questo caso, D6.g). In caso contrario, utilizzare il criterio di stima proposto dall'ARERA.

h TOTALE (f+g)

Il totale delle perdite idriche apparenti è calcolato dal sistema.

Attenzione: le perdite fisiche di rete, ad esempio per rotture delle tubazioni e vetustà degli impianti, non sono richieste dal questionario e non devono essere inserite all'interno dei quesiti D5 e D6.

Attenzione: la somma dei volumi autorizzati e delle perdite idriche apparenti dev'essere minore del volume totale di acqua immessa in rete [(e+h)<D4], a causa delle inevitabili dispersioni di rete fisiologiche, a cui si aggiungono le eventuali perdite fisiche di rete dovute a vetustà degli impianti, rotture delle tubazioni, etc.

Attenzione: nel caso in cui la percentuale di perdite idriche totali calcolate a partire dai dati inseriti nei quesiti D4 e D5 sia inferiore al 5%, si attiva un avviso che ricorda che le perdite fisiche di rete, ad esempio per rotture delle tubazioni e vetustà degli impianti, non sono richieste dal questionario e non devono essere inserite all'interno dei quesiti D4 e D5. Qualora l'ente riscontri un errore sui dati inseriti, potrà - prima dell'invio del questionario - effettuare la correzione. Qualora invece voglia effettuare una variazione su un questionario già inviato, dovrà contattare l'Istat.

Quesito D7 Indichi il volume annuo di acqua fatturata di competenza 2018 e il numero di utenti serviti per i diversi usi nel periodo di gestione

Indicare nella tabella, per tipologia d'uso:

- i volumi di acqua fatturata di competenza 2018;
- il numero totale di utenti serviti;
- il numero totale di utenti serviti forniti di contatore;
- il numero totale di utenti serviti con tariffa/canone di fognatura;
- il numero totale di utenti serviti con tariffa/canone di depurazione.

Se non si dispone dei dati di dettaglio per ogni tipo d'uso, è possibile inserire il dato totale.

La classificazione utilizzata per la tipologia d'uso prevede le seguenti voci:

1 – Uso civile domestico - utenze singole e/o collettive relative alle abitazioni.

2 – Uso industriale

3 – Uso artigianale e commerciale

4 – Uso agricolo e zootecnico

5 – Uso pubblico

6 – Altri usi - specificare la tipologia d'uso nello spazio che appare sotto la tabella una volta inserito il dato.

7 – Totale - è pari alla somma delle voci indicate nei punti da 1 a 6.

→ Il totale della tabella non è calcolato dal sistema e, pertanto, va digitato anche in presenza dei dati di dettaglio per tipologia d'uso.

Altre informazioni

Si richiedono alcune caratteristiche della rete di distribuzione comunale.

Nel caso in cui sul territorio comunale siano operativi più gestori del servizio di distribuzione dell'acqua potabile indicare le informazioni seguenti solo per la parte del territorio effettivamente gestita dal proprio ente.

Indicare il nome degli altri enti gestori operativi sul territorio, nel 2018, per il servizio di distribuzione dell'acqua potabile nel campo Note in fondo al questionario.

D8 Percentuale di popolazione residente nel comune servita dalla rete di distribuzione dell'acqua potabile gestita dall'ente

Per la stima di tale percentuale considerare la popolazione residente nel comune riferita al 31 dicembre 2018. La popolazione è scaricabile dalla sezione **Documenti e istruzioni** presente nella home page del Censimento.

Il campo prevede un decimale.

→ Nel caso in cui il valore sia inferiore all'1% indicare comunque 1.

D8.1 Lunghezza totale (km) delle condotte della rete di distribuzione dell'acqua potabile gestita dall'ente (esclusi gli allacciamenti)

Sviluppo lineare totale della rete di distribuzione (comprensiva delle eventuali condotte di avvicinamento interposte tra serbatoio e rete di distribuzione propriamente detta) e delle relative diramazioni fino al punto di allacciamento agli utenti.

di cui calcolata attraverso informazioni georeferenziate in un sistema informativo (km)

Riportare la lunghezza complessiva della rete di distribuzione comunale, in chilometri, le cui informazioni cartografiche sono riportate e archiviate in un sistema informativo territoriale (GIS) o in un sistema CAD.

Attenzione: la lunghezza delle condotte della rete calcolata attraverso informazioni georeferenziate in un sistema informativo territoriale dev'essere minore o uguale alla lunghezza totale.

D8.2 Lunghezza totale (km) delle condotte della rete comunale di distribuzione dell'acqua potabile (esclusi gli allacciamenti) che, nel corso del 2018, sono state sostituite o risanate

Attenzione: la lunghezza delle condotte della rete che, nel corso del 2018, sono state sostituite o risanate dev'essere minore o uguale alla lunghezza totale (D8.2<=D8.1).

D8.3 Numero di utenti serviti per i quali è stato realizzato il modello Water Safety Plan (Piano di sicurezza dell'acqua), compresi utenti indiretti

Per Water Safety Plan (Piano di sicurezza dell'acqua) si intende il modello, introdotto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2004, che consente la valutazione e gestione del rischio finalizzato a

garantire la sicurezza di un sistema idro-potabile, la qualità delle acque fornite e la protezione della salute dei consumatori.

Gli enti gestori che hanno avviato il Water Safety Plan saranno ricontattati da Istat per informazioni di dettaglio sul modello applicato sul territorio gestito.

D8.4 Numero di utenti e di giorni soggetti a ordinanze di non potabilità

Indicare il numero di utenti e di giorni interessati dal provvedimento di non potabilità adottato dal sindaco, a tutela della salute dei cittadini, a seguito dell'accertamento del superamento dei valori di parametro fissati dall'Allegato I del d.lgs. 31/2001 e s.m.i.

D8.5 Numero di utenti e di ore soggette a interruzioni programmate del servizio (di durata maggiore o uguale a 1 ora), comprese le turnazioni

Con *interruzioni programmate* si fa riferimento a interruzioni del servizio di distribuzione pianificate dall'ente gestore della rete che determinano la mancata fornitura del servizio a un utente finale alle condizioni minime di portata e carico idraulico definite dalla normativa vigente o, nei casi previsti, specificate nel contratto di utenza. Sono comprese tutte le modalità di interruzione, incluse quelle per il razionamento idrico in condizioni di scarsità e le turnazioni.

D8.6 Numero di utenti e di ore soggetti a interruzioni non programmate del servizio (di durata maggiore o uguale a 1 ora)

Con *interruzioni non programmate* si fa riferimento a interruzioni del servizio di distribuzione non pianificate, ma non differibili dovute a situazioni di disagio o di pericolo (per gli utenti o per l'ambiente).

Note

Utilizzare il campo Note per riportare eventuali osservazioni e informazioni utili alla corretta interpretazione delle risposte fornite.

SEZIONE 6

FOGNATURA COMUNALE

Chi deve rispondere

Questa sezione è dedicata a tutti gli enti che hanno gestito reti fognarie comunali nell'anno 2018 (per almeno un giorno).

Devono rispondere a questa sezione anche gli enti rispondenti che, pur non avendo gestito reti fognarie comunali nel 2018, trovano precompilati dei questionari (presenti nella tabella di riepilogo con stato "in lavorazione").

Rete fognaria

Si intende il sistema di condotte per la raccolta ed il convogliamento delle acque reflue domestiche o il miscuglio di queste con acque reflue industriali, assimilabili alle acque reflue urbane e/o acque meteoriche di dilavamento.

Dati per comune

I dati sono richiesti per comune. Qualora la rete fognaria sia composta da diversi tronchi separati, il gestore deve comunque compilare una scheda per ogni comune gestito.

Modalità di compilazione

I questionari possono essere compilati:

- online;
- tramite csv.

Avvertenze per chi compila il csv

- Consultare il paragrafo *Download/upload di una sezione - caricamento massivo dei dati* per maggiori dettagli.
- Non modificare l'ordine delle righe e colonne.
- Nel caso di dati precompilati, non cancellare i campi.
- Nel caso di dati precompilati, qualora un comune non risulti gestito dall'ente nel 2018, non cancellare la riga e rispondere ai quesiti richiesti sulla gestione.
- Riportare il codice Istat della provincia e del comune gestito nel caso di comuni non precompilati.
- Non usare il separatore delle migliaia per le variabili quantitative.
- Utilizzare le Classificazioni in uso nella sezione.

Quesito E1 *Dati identificativi della rete fognaria comunale*

La Provincia e il Comune della rete fognaria comunale, se precompilati, non sono modificabili.

Quesito E2 *L'ente ha gestito questa rete nel corso del 2018?*

Indicare **Sì** se la rete fognaria comunale è stata gestita nel 2018 (per almeno un giorno).

Indicare **No** se l'ente non ha mai gestito la rete nel corso del 2018, oppure se ha gestito per questo comune solo il collettore fognario, oppure se la rete è inesistente o non è stata in esercizio per tutto l'anno.

Quesito E2.1 *Per quanti mesi l'ente ha gestito la rete nel 2018?*

Indicare il numero di mesi di gestione effettuati nel 2018.

- ➔ Se la gestione è stata effettuata per meno di un mese selezionare 1 dal menu a tendina.

Quesito E2.2 *L'ente gestiva la rete al 31 dicembre 2018?*

Indicare **Sì** se la rete fognaria comunale era in gestione al 31 dicembre 2018, altrimenti indicare **No**.

Quesito E2.3 *Indichi lo stato complessivo della rete fognaria nel periodo del 2018 in cui l'ente non ha gestito la rete*

Nel caso in cui la gestione della rete fognaria comunale non sia stata effettuata dall'ente rispondente o in caso di gestioni inferiori a 12 mesi, indicare se, nel periodo del 2018 in cui l'ente non ha gestito, la rete era **in gestione a un altro ente** o se la rete era **inesistente** o **non in esercizio**.

Quesiti E3 *Quale altro ente gestore ha gestito la rete nel 2018?*

Selezionare l'ente che ha gestito, nel 2018, la rete fognaria comunale, utilizzando il menu a tendina con la lista degli enti gestori presenti in archivio. Se l'ente non è presente nella lista, aggiungere la denominazione e i contatti negli appositi campi.

Quesiti E3.1 *L'ente ha gestito anche il collettore fognario (o il sistema di collettori fognari)?*

Indicare **Sì** se l'ente ha gestito, nel 2018, anche il collettore fognario (o il sistema di collettori fognari), altrimenti indicare **No**.

Quesito E4 *Indichi la tipologia della rete fognaria*

Indicare se la rete fognaria comunale è di tipo mista, separata o se sono presenti entrambi i tipi.

Per **mista** si intende quella fognatura che accoglie nella stessa canalizzazione le acque di tempo asciutto (acque nere) e di pioggia (acque bianche).

Per **separata** si intende quella fognatura che accoglie le acque di tempo asciutto (acque nere) in un'apposita rete distinta da quella che raccoglie le acque di pioggia (acque bianche).

Quesito E4.1 *Nel caso di compresenza di aree miste e separate, indichi le rispettive percentuali in riferimento alla lunghezza della rete fognaria gestita*

Indicare le percentuali, in riferimento alla lunghezza, del tratto misto e del tratto separato della rete fognaria comunale.

Attenzione: la somma delle percentuali deve essere uguale 100.

Quesito E5 *Indichi la presenza di separatore misto*

Per **separatore misto** si intende un sistema separato nel quale, mediante idonei manufatti, la rete nera è interconnessa con quella bianca. In questo caso le "prime" acque di pioggia vengono intercettate e convogliate dalla rete bianca nella rete nera al fine di addurle al trattamento di depurazione.

Quesito E6 *Le acque reflue urbane raccolte dalla rete fognaria comunale confluiscono totalmente in un impianto di depurazione in esercizio?*

Indicare **Sì** se l'intero volume delle acque reflue urbane transitate nella rete fognaria comunale nel corso del 2018 è stato destinato ad un impianto di depurazione. Altrimenti, scegliere **No**.

Quesito E6.1 *Indichi la destinazione dello scarico delle acque reflue confluite nella rete fognaria comunale*

Nel caso in cui al quesito E6 sia stato indicato **No**, indicare la distribuzione della destinazione dello scarico, rispetto alla tipologia indicata nel quesito, calcolata in percentuale rispetto al volume totale di acque reflue confluite nella rete fognaria comunale.

Attenzione: la somma delle percentuali deve essere uguale a 100.

Quesito E6.2 Indichi i comuni di ubicazione degli impianti di depurazione in cui confluiscono i reflui della rete fognaria comunale

Nel caso in cui le acque reflue urbane vengano convogliate, totalmente o in parte, in un impianto di depurazione, selezionare la **Provincia** e il **Comune** in cui è ubicato l'impianto.

Altre informazioni

Si richiedono alcune caratteristiche della rete fognaria comunale.

Nel caso in cui nel 2018 sul territorio comunale siano contemporaneamente operativi più gestori del servizio di fognatura, riportare le informazioni seguenti solo per la parte del territorio effettivamente gestita dal proprio ente. Indicare in Nota il nome degli altri enti gestori operativi sul territorio.

E7 Percentuale di popolazione residente nel comune servita dalla rete fognaria comunale gestita dall'ente

Per la stima di tale percentuale considerare la popolazione residente nel comune riferita al 31 dicembre 2018. La popolazione è scaricabile dalla sezione **Documenti e istruzioni** presente nella home page del Censimento.

Il campo prevede un decimale.

→ Nel caso in cui il valore sia inferiore all'1% indicare comunque 1.

E7.1 Lunghezza totale della rete fognaria comunale gestita dall'ente, esclusi gli allacciamenti (km)

Sviluppo lineare totale della rete fognaria (comprensiva delle eventuali condotte di collettamento) e delle relative diramazioni fino al punto di allacciamento agli utenti serviti.

di cui calcolati attraverso informazioni georeferenziate in un sistema informativo territoriale (km)

Riportare la lunghezza complessiva della rete fognaria comunale, in chilometri, le cui informazioni cartografiche sono riportate e archiviate in un sistema informativo territoriale (GIS) o in un sistema CAD.

Attenzione: la lunghezza della rete calcolata attraverso informazioni georeferenziate in un sistema informativo territoriale dev'essere minore o uguale alla lunghezza totale.

E7.2 Numero vasche di prima pioggia

Indicare il numero di vasche di prima pioggia gestite sul territorio comunale.

E7.3 Numero di scaricatori di piena

Indicare il numero di scaricatori di piena presenti sul territorio gestito. Laddove sia ammessa la riduzione delle portate all'interno dell'impianto di depurazione con scolmature intermedie indicare anche i by-pass interessati, in quanto si può assumere che funzionino come scaricatori di piena.

Note

Utilizzare il campo Note per riportare eventuali osservazioni e informazioni utili alla corretta interpretazione delle risposte fornite.

SEZIONE 7

IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE

Chi deve rispondere

Questa sezione è dedicata a tutti gli enti che hanno gestito impianti di depurazione delle acque reflue urbane nell'anno 2018 (per almeno un giorno).

Devono rispondere a questa sezione anche gli enti che, pur non avendo gestito impianti di depurazione delle acque reflue urbane nel 2018, trovano precompilati dei questionari (presenti nella tabella di riepilogo con stato "in lavorazione").

Attenzione: Se l'ente si occupa della sola manutenzione dell'impianto non deve compilare il questionario, a meno che non lo trovi già precompilato; in questo secondo caso dovrà compilare i quesiti sulla gestione, indicando di non averla effettuata e specificando nell'apposito quesito l'ente che ha gestito l'impianto nel 2018, qualora se ne abbia conoscenza.

Impianto di depurazione delle acque reflue urbane

Si intende un impianto adibito al trattamento delle acque reflue provenienti da insediamenti civili ed eventualmente da insediamenti produttivi (impianti misti), cui possono mescolarsi anche le acque meteoriche e quelle di lavaggio delle superfici stradali.

Modalità di compilazione

I questionari possono essere compilati:

- online;
- tramite csv.

Avvertenze per chi compila il csv

- Consultare il paragrafo *Download/upload di una sezione - caricamento massivo dei dati* per maggiori dettagli.
- Nel caso di dati precompilati non modificare l'ordine di presentazione delle righe.
- Nel caso di dati precompilati, qualora un impianto non risulti gestito dall'ente nel 2018, non cancellare la riga e rispondere ai quesiti richiesti sulla gestione.
- Non usare il separatore delle migliaia per le variabili quantitative.
- Utilizzare le Classificazioni in uso nella sezione.

Aggiungere un impianto

Compilazione online

Cliccando su [Aggiungi nuovo impianto](#) si apre la finestra



Completare con le informazioni richieste:

- Provincia di ubicazione dell'impianto

- b) Comune di ubicazione dell'impianto
c) Identificativo: codice univoco che serve a identificare l'impianto. Si consiglia di usare un progressivo da 1 a n, seguendo l'eventuale numerazione già presente.

Dopo aver salvato queste informazioni, accedere al questionario tramite il pulsante 

Compilazione csv

Valorizzare la variabile Identificativo con un codice univoco che serve a identificare l'impianto. Si consiglia di usare un progressivo da 1 a n.

Nel caso in cui il csv contenga dati precompilati, compilare una nuova riga e valorizzare il campo Identificativo con un codice non utilizzato nelle righe precedenti. Si suggerisce di mantenere la successione numerica.

Quesito F1 Dati identificativi dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane

I dati identificativi dell'impianto (denominazione, provincia, comune, tipologia, eccetera), qualora precompilati da Istat, possono essere modificati se errati o obsoleti, purché si tratti dello stesso impianto.

Identificativo

Codice univoco che serve a identificare l'impianto di depurazione.

- Il campo non ammette doppioni.
- Nel caso di dati precompilati, l'identificativo è già stato valorizzato da Istat, con una successione numerica da 1 a n.
- Nel caso di compilazione online, qualora il rispondente aggiunga un impianto, si suggerisce la continuità della numerazione progressiva. Per maggiori informazioni consultare il precedente box "Aggiungere un impianto". Il campo, una volta definitivo, risulta precompilato e non modificabile.
- Nel caso di compilazione del csv, qualora siano presenti dei dati precompilati, non modificare l'identificativo. Per gli impianti che vengono aggiunti si suggerisce la continuità della successione numerica. Per maggiori informazioni consultare il box "Aggiungere un impianto".
- Il campo, una volta definito, risulta precompilato e non modificabile.

Codice archivio Istat

Per gli impianti precompilati, si tratta dell'identificativo dell'impianto presente sull'archivio dell'Istat. Campo non modificabile.

Codice archivio gestore

Indicare l'identificativo dell'impianto, se presente nell'archivio del gestore.

Per gli impianti precompilati, qualora nell'archivio Istat sia presente un identificativo, il campo sarà precompilato col dato fornito, nel precedente aggiornamento, dal gestore dell'impianto.

Codice UWWTD

Indicare il codice identificativo utilizzato nel questionario relativo alla Direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane (Urban Waste Water Treatment Directive, UWWTD).

Denominazione

Inserire la denominazione dell'impianto, come da archivio del gestore.

Qualora il campo risulti precompilato, modificare la denominazione, purché si tratti dello stesso impianto.

Indirizzo

Inserire l'indirizzo dell'impianto.

Provincia

Selezionare la provincia di ubicazione dell'impianto.

Il campo non è modificabile in presenza di dati precompilati.

Comune

Selezionare il comune di ubicazione dell'impianto.

Il campo non è modificabile in presenza di dati precompilati.

Quesito F2 L'ente ha gestito questo impianto nel corso del 2018?

Indicare **Sì** se l'ente ha gestito l'impianto nel corso del 2018, anche per un breve periodo. Indicare **Sì** anche nel caso in cui l'impianto, in gestione all'ente, non sia stato in esercizio in tutto il periodo di gestione.

Nel caso in cui l'impianto sia stato dismesso nel corso del 2018 indicare **Sì**.

Indicare **No** se l'ente non ha mai gestito l'impianto nel corso del 2018 o se l'impianto è inesistente o dismesso precedentemente al 2018.

Nel caso in cui si svolga soltanto attività di manutenzione e conduzione indicare **No**.

Quesito F2.1 Per quanti mesi lo ha gestito?

Indicare il numero di mesi di gestione effettuati nel 2018.

→ Se la gestione è stata effettuata per meno di un mese inserire 1.

Quesito F2.2 L'ente gestiva l'impianto al 31 dicembre 2018?

Indicare **Sì** se l'impianto era in gestione al 31 dicembre 2018, altrimenti indicare **No**.

Quesito F2.3 Indichi lo stato complessivo dell'impianto nel periodo del 2018 in cui l'ente non ha gestito

Nel caso in cui la gestione dell'impianto non sia stata effettuata dal rispondente o se il gestore abbia gestito meno di 12 mesi, indicare se, nel periodo del 2018 in cui l'ente non ha gestito, l'impianto era: **in gestione a un altro ente, inesistente o dismesso**.

Quesito F3 Quale altro ente ha gestito l'impianto?

Selezionare l'ente che ha gestito, nel 2018, l'impianto di depurazione di acque reflue urbane, utilizzando il menu a tendina con la lista degli enti gestori presenti in archivio. Se l'ente non è presente nella lista, aggiungere la denominazione e l'indirizzo negli appositi campi.

Quesito F4 Indichi lo stato dell'impianto nel periodo di gestione

Indicare se, nel periodo di gestione, l'impianto è stato **in esercizio o non in esercizio in tutto il periodo di gestione**.

Quesito F4.1 Indichi il numero mesi d'esercizio nel periodo del 2018 in cui l'ente ha gestito

Indicare il numero di mesi in cui l'impianto gestito è stato in esercizio.

→ Se l'impianto è stato in esercizio per meno di un mese inserire 1.

Quesito F5 L'ente ha gestito il collettore fognario che convoglia i reflui in questo impianto di depurazione?

Indicare **Sì** se l'ente ha gestito, nel 2018, il collettore fognario (o il sistema di collettori fognari), altrimenti indicare **No**.

Quesito F6 Indichi la tipologia di trattamento prevalente della linea acque

Indicare il tipo di trattamento "prevalente" della linea acque, secondo la seguente classificazione:

- Trattamento primario
Trattamento delle acque reflue che comporti la sedimentazione dei solidi sospesi mediante processi fisici e/o chimico-fisici e/o altri, a seguito dei quali prima dello scarico il BOD₅ delle acque in trattamento sia ridotto almeno del 20 per cento ed i solidi sospesi totali almeno del 50 per cento.
- Trattamento secondario
Trattamento delle acque reflue mediante un processo che in genere comporta il trattamento biologico con sedimentazione secondaria, o mediante altro processo. Il trattamento si distingue in processo a biomassa sospesa o a biomassa adesa. È necessaria la presenza di biodischi, letti percolatori e vasche di aerazione nelle unità che costituiscono la linea acque dell'impianto.
- Trattamento più avanzato a valle dei precedenti
Trattamento più avanzato rispetto ai precedenti (esempio denitrificazione), in genere denominato trattamento terziario, che si applica a valle del trattamento primario e del secondario.
- Vasca Imhoff
Vasche settiche che consentono la chiarificazione dei liquami domestici provenienti da insediamenti civili di ridotte dimensioni. Sono proporzionate e costruite in modo tale che il tempo di detenzione del liquame sversato sia di circa 4-6 ore; il fango sedimentato è sottoposto a sedimentazione anaerobica.

Quesito F7 Indichi la presenza dei seguenti trattamenti

Nel caso di trattamento di tipo avanzato (ovvero se in F5 è stato indicato il tipo “Trattamento più avanzato a valle dei precedenti”), indicare con **Sì** la presenza dei trattamenti di **rimozione azoto, rimozione fosforo, filtrazione su sabbia, filtrazione su membrane (es. MBR), ossidazione avanzata, chiariflocculazione** (per la rimozione di inquinanti diversi da fosforo e azoto), **adsorbimento su carboni attivi**. Altrimenti selezionare **No**, qualora il trattamento non sia presente.

Quesito F8 Indichi gli abitanti equivalenti serviti dall'impianto

Gli abitanti equivalenti rappresentano l'unità di misura con cui viene convenzionalmente espresso il carico inquinante organico biodegradabile in arrivo all'impianto di depurazione, secondo l'equivalenza: 1 abitante equivalente = 60 grammi/giorno di BOD₅.

Indicare il numero di **Abitanti equivalenti totale di progetto, il numero di Abitanti equivalenti effettivi civili e industriali:**

- Abitanti Equivalenti di progetto
Carico inquinante per il quale l'impianto di depurazione è stato progettato.
- Abitanti Equivalenti civili effettivi
Carico inquinante prodotto dagli abitanti residenti (abitanti che hanno la residenza nel territorio servito dall'impianto di depurazione), dagli abitanti non residenti (abitanti che, pur non essendo residenti, sono presenti sul territorio servito dall'impianto di depurazione) e dalle attività produttive con meno di sei addetti.
- Abitanti Equivalenti industriali effettivi:
Carico inquinante generato dalle attività produttive con almeno sei addetti.
- Abitanti Equivalenti totali effettivi
Misurano il carico inquinante effettivamente defluito nell'impianto di depurazione. Il valore è calcolato in automatico dal sistema come somma di civili e industriali.

Quesito F9 Indichi i comuni serviti e la percentuale di acqua trattata nell'impianto di depurazione

Inserire la lista di tutti i comuni serviti dall'impianto di depurazione nel 2018.

Per ciascuno di essi indicare la **Provincia**, il **Comune** e la **percentuale di acqua trattata nell'impianto, in volume, per comune**.

Il quesito può contenere dei comuni precompilati. In questo caso, se il comune precompilato non è servito dall'impianto inserire 0.

- Nel caso di percentuali inferiori a 1, inserire 1.
- Nel caso in cui l'impianto serva un solo comune inserire 100

Attenzione: la somma delle percentuali deve dare 100 su tutti i comuni serviti dall'impianto.

Quesito F10 *Indichi gli agglomerati serviti e la percentuale di acqua trattata nell'impianto di depurazione*

Inserire la lista di tutti gli agglomerati serviti dall'impianto di depurazione.

Per ciascuno di essi riportare il **Codice agglomerato regionale**, il **Codice agglomerato nazionale**, la **Denominazione dell'agglomerato** e la **Percentuale di acqua trattata, in volume, per agglomerato**.

- Nel caso di percentuali inferiori a 1, inserire 1.
- Nel caso in cui l'impianto serva un solo agglomerato inserire 100

Attenzione: la somma delle percentuali deve dare 100 su tutti gli agglomerati serviti dall'impianto.

Quesito F11 *Indichi la localizzazione dell'impianto*

Riportare i valori delle coordinate geografiche (**Coordinata Long/X**, **Coordinata Lat/Y**) di localizzazione del baricentro dell'impianto utilizzando preferibilmente il sistema di riferimento WGS84-EPSSG:4326, quindi specificare il **Sistema di coordinate utilizzato**.

- Nel caso in cui si utilizzino le coordinate prese da Google Earth specificare come sistema di coordinate *Google Earth*.

Quesito F12 *Indichi la destinazione dello scarico*

Indicare la destinazione dello scarico dell'impianto di depurazione (sono possibili più risposte).

Se lo scarico viene parzialmente o totalmente riutilizzato scegliere la modalità **Altro**, specificando il riutilizzo nell'apposito quesito.

Quesito F13 *Indichi il trattamento delle acque di scarico*

Indicare i tipi di trattamento prima dello scarico delle acque nell'ambiente (sono possibili più risposte).

Per **Trattamento di disinfezione** si intende il trattamento delle acque reflue mirato al controllo e alla riduzione ai valori limite stabiliti dal legislatore degli organismi patogeni, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 (o del D.M. Legge 185/2003).

Quesito F14 *Indichi se la destinazione delle acque di scarico si trova in area sensibile*

Indicare con **Sì** se la destinazione dello scarico si trova in area sensibile. Altrimenti selezionare **No**.

Si considera "area sensibile" un sistema idrico classificabile secondo quanto definito nel Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (art. 91 e allegato 6 alla parte terza).

Quesito F15 *Indichi la localizzazione dello scarico*

Riportare i valori delle coordinate geografiche (**Coordinata Long/X**, **Coordinata Lat/Y**) di localizzazione del punto di scarico, utilizzando preferibilmente il sistema di riferimento WGS84-EPSSG:4326, quindi specificare il **Sistema di coordinate utilizzato**.

- Nel caso in cui si utilizzino le coordinate prese da Google Earth specificare come sistema di coordinate *Google Earth*.

Quesito F16 *Indichi se viene effettuato il riutilizzo delle acque reflue urbane per tipologia di uso e il relativo volume riutilizzato*

Indicare con **Sì** se le acque reflue urbane sono riutilizzate in industria, agricoltura o altro e riportare il volume riutilizzato (in metri cubi). Altrimenti selezionare **No**.

Nel caso di **Altro** riutilizzo specificarne il tipo nell'apposito campo.

Quesito F17 Indichi i parametri delle acque in ingresso all'impianto

Sono richiesti alcuni parametri delle acque in ingresso al depuratore, calcolati come **media nell'anno** e come **media relativa alla settimana di carico massimo registrato nell'anno** (art. 4, Direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane).

Il carico (portata e concentrazioni) va calcolato escludendo situazioni inconsuete, quali quelle dovute a piogge abbondanti.

Di seguito l'elenco dei parametri richiesti:

- Portata (metri cubi/giorno)
- BOD₅ (mg/l)
- COD (mg/l)
- Solidi sospesi (mg/l)
- Fosforo totale (mg/l)
- Azoto totale (mg/l)

Quesito F18 Indichi i parametri delle acque in uscita dall'impianto

Sono richiesti alcuni parametri delle acque in uscita dal depuratore, calcolati come **media nell'anno** e come **media relativa alla settimana di carico massimo registrato nell'anno** (art. 4, Direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane).

Il carico (portata e concentrazione) va calcolato escludendo situazioni inconsuete, quali quelle dovute a piogge abbondanti.

Di seguito l'elenco dei parametri richiesti:

- Portata (metri cubi/giorno)
- BOD₅ (mg/l)
- COD (mg/l)
- Solidi sospesi (mg/l)
- Fosforo totale (mg/l)
- Azoto totale (mg/l)

Quesito F19 Indichi la quantità di fango prodotto/ricevuto nell'anno e la relativa percentuale di sostanza secca

Riportare la quantità di fango prodotto e/o ricevuto da altri impianti nel 2018 e la relativa percentuale di sostanza secca.

→ Nel caso di percentuali inferiori a 1, inserire 1.

Quesito F20 Indichi la destinazione finale del fango prodotto/ricevuto, la quantità annua e la percentuale di sostanza secca

Indicare la destinazione finale del fango prodotto e/o ricevuto da altri impianti (sono possibili più risposte), riportando la relativa quantità annua del 2018 (in tonnellate) e la percentuale di sostanza secca. Nel caso di **Altra destinazione** specificarne il tipo nell'apposito campo.

→ Nel caso di percentuali inferiori a 1, inserire 1.

Quesito F21 Indichi la tipologia di trattamento del fango prodotto

Indicare con **Sì** i tipi di trattamento, presenti nella linea fanghi, elencati di seguito, altrimenti selezionare **No**.

- Ispessimento

Trattamento finalizzato a una disidratazione preliminare dei fanghi provenienti dalla linea acque, mediante processi di tipo fisico e/o chimico, allo scopo di ridurre la quantità di fango da inviare alle unità di trattamento poste a valle.

- Disidratazione
Trattamento del fango stabilizzato finalizzato alla riduzione della quantità da allontanare dall'impianto, mediante la rimozione della frazione chiarificata solitamente per via fisica/meccanica secondo differenti possibili tecnologie (ad esempio: nastropressa, filtropressa, centrifuga). Vengono comunemente utilizzati reagenti chimici atti a favorire la separazione della frazione acquosa e ottimizzare i rendimenti dell'unità di disidratazione.
- Digestione anaerobica
Trattamento finalizzato alla stabilizzazione per via biologica della frazione organica residua dei fanghi. Nella digestione per via anaerobica si assiste alla contestuale produzione di biogas. In questo caso specificare la destinazione del biogas (caldaia, cogeneratore) e l'utilizzo dell'energia (termica e/o elettrica) prodotta nel campo Note presente in fondo al questionario.
Si possono trovare applicazioni e tecnologie di trattamento differenti e allo stesso tempo i trattamenti possono essere realizzati in più stadi.
- Digestione aerobica
Trattamento finalizzato alla stabilizzazione per via biologica della frazione organica residua dei fanghi. Il processo si basa sull'ossidazione del materiale organico mediante un'aerazione prolungata in bacini aperti. Si possono trovare applicazioni e tecnologie di trattamento differenti e allo stesso tempo i trattamenti possono essere realizzati in più stadi.
- Stabilizzazione chimica e fisica
Trattamenti chimici e/o fisici che hanno lo scopo di interrompere i processi di fermentazione del fango. Questo tipo di trattamento viene utilizzato, ad esempio in emergenza nel caso di fuori servizio dei digestori, in piccoli impianti, e nel caso di fanghi biologici non adatti alla digestione.
- Trattamenti supplementari
Sistemi di trattamento supplementari (ad esempio, trattamenti ultrasonici, ozonolisi, termolisi) che possono essere inseriti per migliorare l'efficienza di una delle unità di trattamento sopra elencate. Specificarne il tipo nell'apposito campo.

Note

Utilizzare il campo Note per riportare eventuali osservazioni e informazioni utili alla corretta interpretazione delle risposte fornite.